



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



# Il Partenariato europeo per l'innovazione: fasi e metodi

Campobasso, 24 Giugno 2013

**Riccardo Passero**

Unità DISR 2

*Programmi di sviluppo rurale e rete rurale nazionale*



# In questa presentazione

- **La sfida PEI**
- **I Gruppi Operativi (GO)**
- **Gli ambiti di intervento dei Gruppi Operativi**
- **Logica PEI – Orizzonte 2020**
- **Il contesto nazionale**
- **Modelli di Governance**
- **Programmazione PEI nei PSR**

## Principali fonti su PEI – Orizzonte 2020

- Commissione europea (2010). **Comunicazione della Commissione UE “La PAC verso il 2020”** COM (2010) 672.
- Commissione europea (2011). **Proposta di Regolamento sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).** COM(2011) 627.
- Commissione europea (2012). **Comunicazione relativa al Partenariato europeo per l'innovazione (PEI) "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura"** COM (2012) 79 del 29 Febbraio 2012.
- Commissione europea (2011). **Comunicazione sul Programma quadro di ricerca e innovazione "Orizzonte 2020"** COM(2011) 808 - **Proposta di decisione** COM(2011) 811 - **Proposta di regolamento** COM(2011) 809.

## La sfida PEI

- ✓ **Riuscire a produrre di più attraverso un uso maggiormente efficiente delle risorse naturali** è dunque l'obiettivo tracciato dall'Unione Europea per il prossimo periodo di programmazione 2014-2020.
- ✓ Principale elemento di novità è costituito dal **metodo** attraverso il quale la Commissione intende **trasferire innovazione**.
- ✓ La via indicata è quella della **maggiore integrazione** tra il **sistema della conoscenza** (università, centri di ricerca e servizi di consulenza) e il **mondo delle imprese agricole**.

## La sfida PEI

- ✓ Nell'ambito delle future politiche di sviluppo rurale, la Commissione intende **rimuovere uno dei frequenti ostacoli ai processi innovativi:**  
la **distanza tra i risultati della ricerca** e....  
**l'adozione di nuove pratiche/tecnologie da parte degli agricoltori, delle imprese e dei servizi di consulenza.**
- ✓ Per superare questo gap strutturale, l'Unione mette in campo uno dei principi ispiratori delle politiche rurali dell'ultimo ventennio: **la progettazione guidata dal basso (*bottom-up*).**

# I Gruppi Operativi PEI

- ✓ La proposta è fortemente innovativa e prevede la costituzione di **"Gruppi operativi" su tematiche di interesse comune** che dovranno mobilitare intorno allo **stesso progetto di *spin-off*** per progettare e realizzare progetti innovativi.

(nelle fasi di **"sviluppo"**, **"collaudo"** e **"applicazione"**)

soggetti diversi quali **agricoltori, consulenti, imprenditori, ricercatori, organizzazioni non governative, imprese non agricole imprese provenienti da settori connessi.**

- ✓ **il GO non è un GAL**

**GO : non è uno strumento di sviluppo territoriale.**

**Il GO è TEMATICO (non per forza legato ad uno specifico territorio).**

**GO : è uno strumento temporaneo per un progetto specifico (progetto anche < 7 anni)**

**GO : non ha struttura (istituzionalizzata) no sede; no sovrastruttura.**

# I Gruppi Operativi PEI

- **La progettazione avverrà dunque dal basso** (importante ruolo per associazionismo di imprese, gruppi di aziende)
- **NO “trasferimento lineare” dell’innovazione** (da soggetto A → soggetto B).
- Ogni Gruppo operativo avrà il compito di **elaborare un Piano** che descriva il **progetto innovativo** da realizzare e soprattutto i **risultati e il concreto contributo** della loro iniziativa per **l'incremento della produttività in agricoltura, attraverso una gestione maggiormente sostenibile delle risorse.**
- Ma principio di **Co-Generazione**; e **Co-partecipazione** per il **Progetto Innovativo. G.O come innovazione di metodo.**

# Ambiti di intervento dei Gruppi Operativi

- In base alla recente comunicazione della Commissione, i **settori prioritari**, in cui i "Gruppi operativi" potranno avviare le proprie azioni innovative, **sono al momento cinque**.

Fonte: Commissione europea (2012). **Comunicazione relativa al Partenariato europeo per l'innovazione (PEI) "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura" COM (2012) 79 del 29 Febbraio 2012.**



# Ambiti di intervento dei Gruppi Operativi

- **Incremento della produttività agricola attraverso un uso più efficiente delle risorse naturali**, inclusi il progresso sul fronte della difesa fitosanitaria integrata e il controllo biologico delle fitopatie e dei parassiti;
- **Soluzioni innovative a sostegno della bio-economia**, con particolare riguardo alla bio-raffinazione, il riciclaggio e l'uso intelligente della biomassa derivante da materiali di scarto delle colture, delle attività forestali e dei rifiuti alimentari, oltre ad alcuni interventi nella selezione genetica;

# Ambiti di intervento dei Gruppi Operativi

- **Sviluppo di servizi eco-sistemici e sistemi agro-ecologici integrati**

come la valorizzazione della biodiversità dei suoli, il sequestro del carbonio, la ritenzione di acqua, la stabilità e la resilienza dell'ecosistema e le funzioni di impollinazione;

inclusi una migliore gestione dei terreni, nuovi sistemi agroforestali, conservazione degli ecosistemi e l'aumento della diversità genetica in agricoltura.

# Ambiti di intervento dei Gruppi Operativi

- **Diffusione di prodotti e servizi innovativi per la catena integrata di approvvigionamento**, con particolare riguardo :  
all'innovazione gestionale che permetta agli agricoltori di rafforzare il loro ruolo nella filiera, ad esempio *nell'ambito di organizzazioni di produttori e tramite filiere corte*,  
oltre alla possibilità di *attivare sistemi di monitoraggio efficaci dei residui presenti nei prodotti alimentari* (es. pesticidi);

# Ambiti di intervento dei Gruppi Operativi

- **Interventi nella qualità e sicurezza degli alimenti e stili di vita sani,**

attraverso l'elaborazione di nuovi "schemi di qualità alimentare" o "benessere degli animali"

incluso lo sviluppo del potenziale commerciale della biodiversità (es. il potenziale delle piante medicinali come fonte di materia prima), l'uso di ingredienti sani nei prodotti (es. latte o olio con l'aggiunta di acidi grassi omega3) e infine lo sviluppo di migliori imballaggi per i prodotti alimentari.

## Logica PEI – Orizzonte 2020

- **La nuova strategia Pei NON sarà promotrice di interventi di carattere sperimentale.**

I nuovi “Gruppi operativi” saranno invece uno **strumento concreto** a supporto della competitività e dello sviluppo sostenibile in agricoltura, che **metta al centro le reali esigenze delle aziende agricole, secondo il tipico approccio della progettazione dal basso → Innovazioni applicate in azienda.**

- **La componente più propriamente di ricerca rimarrà a carico delle azioni finanziate nell’ambito di “Orizzonte 2020”,** il nuovo quadro strategico per la ricerca e l’innovazione in Europa, nell’ambito del quale è a disposizione una dotazione complessiva di ***circa 4.7 miliardi di euro***, dedicata ai temi agricoli (**budget in corso di definizione**).

## Logica PEI – Orizzonte 2020

Le azioni di "**Orizzonte 2020**" si suddividono, tra l'altro, in azioni "**dirette**" ed "**indirette**". Le azioni di ricerca "**dirette**" sono avviate dal "*Centro Comune di Ricerca*" della Commissione europea (JRC).

**Probabilmente di particolare interesse per il sistema nazionale della ricerca, saranno le azioni di ricerca "*indirette*".**

### Azioni indirette (calls for proposal) :

- ✓ In particolare per la partecipazione alle "**azioni indirette**" tramite "**sovvenzioni**" si applicano **le seguenti condizioni**: ad un'azione dovranno partecipare almeno tre soggetti giuridici; ognuno di essi deve essere stabilito in uno Stato membro (o un Paese associato); in nessun caso due di questi soggetti possono essere stabiliti nello stesso Stato membro (o Paese associato); infine, tutti e tre i soggetti devono essere indipendenti l'uno dall'altro.
- ✓ **Finalità: Progetti di ricerca, tra cui in azienda, ed esperimenti per fornire una base di conoscenze utile per esplorare soluzioni innovative.**

## Il contesto nazionale

- Definire la missione del Gruppo Operativo nel contesto nazionale (il GO non è un GAL).**
- PEI per lo Stato Membro : promuovere innovazione basata sulle reali esigenze delle aziende agricole**
- “Position Paper” dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell’Accordo di Partenariato e dei Programmi in ITALIA per il periodo 2014-2020 .**
- Mipaaf-INEA: documento di raccolta delle esigenze di innovazione in Italia per filiera/comparto.**

## “Position Paper” dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell’Accordo di Partenariato e dei Programmi in ITALIA per il periodo 2014-2020

Rif. Ares (2012) 1326063 - 09/11/2012

- L’indice d’innovazione globale (*Global Innovation Index*) 2012 classifica l’Italia al 21° posto tra i paesi più innovativi dell’UE-27, mentre il quadro di valutazione europeo dell’innovazione (*European Innovation Scoreboard*) 2012 la classifica come “innovatore moderato”, al di sotto della media europea in termini di capacità innovativa.

Analisi riguardante la propensione all’innovazione generale del Paese (non solo agricoltura).



## “Position Paper” dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell’Accordo di Partenariato e dei Programmi in ITALIA per il periodo 2014-2020

Rif. Ares (2012) 1326063 - 09/11/2012

**Allegato riguardante la struttura dei Programmi.**

**La Commissione richiama :**

*“ Per obiettivi specifici quali l'innovazione e il trasferimento di conoscenze nei settori agricolo e agro-alimentare, nonché per gli interventi nel settore agroalimentare che hanno dimensione interregionale, **le autorità centrali devono adottare forti azioni di orientamento e coordinamento al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia degli interventi e favorire la sinergia degli strumenti utilizzati** ”.*

## “Position Paper” dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell’Accordo di Partenariato e dei Programmi in ITALIA per il periodo 2014-2020

Rif. Ares (2012) 1326063 - 09/11/2012

Relativamente all’Obiettivo Tematico “Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l’innovazione”

La Commissione invita :

- E’ necessario **finanziare progetti di cooperazione sistemici e di medio-lungo termine, unitamente ad attività integrate da parte di università, centri di ricerca e imprese;**
- **Portare l'agricoltura, la silvicoltura e il settore agro-alimentare più a contatto con altri settori rilevanti per l'economia alimentare del futuro.** In tal senso, la priorità va data agli interventi relativi alle principali tecnologie concorrenti o abilitanti (ad esempio TIC, biotecnologie), così come all'innovazione volta a favorire l'economia verde e l’uso efficiente delle risorse.



## “Position Paper” dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell’Accordo di Partenariato e dei Programmi in ITALIA per il periodo 2014-2020

Rif. Ares (2012) 1326063 - 09/11/2012

Relativamente all’Obiettivo Tematico “Rafforzare la ricerca, lo  
sviluppo tecnologico e l’innovazione”

La Commissione indica :

- Esplorare le opportunità in termini di **Iniziative di Programmazione Congiunta e di partnership** nell’ambito di Orizzonte 2020.

## the national context

- **Opportunities** for OGs in a regionalized RDP scenario
- ***At Farm level:*** culture of cooperation; ability to build up farm clusters for the same sector-food chain.
- ***At university / institute of research level:*** plurality of knowledge and research at regional level, regional research on similar sectors-food chain.
- ***Advanced skills at RDPs Managing Authority level***
- ***Advanced skills at RDPs Paying Agency level***

## *the national context*

- **Challenges** for OGs in a regionalized RDP scenario
- ***ideas, innovation proposals, know-how cannot be confined within the Administrative borders*** → need to combine different types of knowledge to break out of old view; accept that an outsider can bring new ideas.
- ***existence of transregional environmental challenges*** (e.g. nitrates problems; hydrographic basins, water supply, bees pollination; biodiversity; transregional ecosystems).
- ***existence of trans-regional economic systems, interregional agricultural areas, food chains, association of producers and communities of practices mainly transregional or national*** (e.g. fruit/ vegetables, wine, olive oil, milk and diary products, quality schemes, organic).

## *the national context*

- **Risks** for OGs in a regionalized RDP scenario
- ***plurality of OGs with no critical mass, more difficult the holistic approach*** (small number of farms involved, difficulty to involve a wide range of different actors, micro interventions, traditional local partnerships, minor economic or environmental impacts);
  - ***plurality of OGs with low scientific guidance*** (not spin-off integration of knowledge among Universities; fragmentation of knowledge, difficulty to combine different types of knowledge, closed systems and monopoly by the local universities);
  - ***plurality of OGs acting on the exact same topic or food-system, “filiera”*** (difficulty to confront and share results due to different methodologies, multiplication of administrative and OGs managing costs, risk for a waste of public resources, running costs of OGs dominated by a plurality of consultants).

## EIP programming & state of play

- **State of play in Italy for the EIP strategy**
  - the process of “*National Partnership Agreement*” in Italy;
  - synergy with ERDF & ESF and National Funds;
  - the RD regulation negotiation process;
  - the “*National Report on the innovation needs*” that has been launched.
  
- **2 “possible” Governance models to be discussed :**
  - Regional
  - Interregional



## REGIONAL MODEL

Regional OGs in 21 RDPs  
OGs are regional groups with activities in regional areas.

**Shared guidelines (Ministry – Regions) on OG procedures.**

**“Ministry/Regions” Committee of experts  
for the pre-selection of EIP projects.**

**This committee of experts supports the Regions and provides  
for preliminary rankings for the selection of EIP projects.**

The committee has a monitoring role for the implementation of  
EIP Initiative in Italy.

In order to:

- **deal with the fragmentation of decisions** at regional level and the **lack of information** on the whole EIP national implementation at the regional level;
- **avoid overlapping** among different OGs ensuring efficiency and efficacy (*knowing what it has been financed in Regional RDPs and what is going to be financed*).
- **deal with the different timings of selection** at regional level (RDP implementation is temporally differentiated);

**Implementation of OGs  
on regional issues**

**with State/Regions  
Governance** able to  
ensure the necessary  
coordination and the  
efficiency / effectiveness  
of RDP expenditure



# INTERREGIONAL MODEL

Mixed system of : Interregional OGs and Regional OGs

National Governance State Region

Interregional OG.s	Regional OG.s
<p>activated on <b>key interregional issues</b> for the Italian agriculture;</p> <p><b>greater possibility to integrate actors with an holist approach.</b></p>	<p>activated on <b>local challenges</b></p>
<p><b>RDP Managing Authority responsible for the implementation of Interregional OG.</b></p>	<p><b>Regional Managing Authority</b></p>
<p>intervention in <b>more Regions</b></p>	<p>intervention in <b>one Region</b></p>
<p><b>Regional RDP (<u>Regional calls</u>)</b></p> <p>Possibility to finance the <b>interregional intervention through 3%</b> of support from the EAFRD at the level of the Programme (art. 60.2 letter B; COM(2011) 615).</p>	<p><b>Regional RDP (<u>Regional calls</u>)</b></p>

Possibility for key issues of innovation to **overcome the constraint of administrative boundaries and to act on agricultural areal basis** (inter-regional food systems, districts, inter-regional environmental challenges)

**National governance (shared by Ministry and Regions) on the following issues :**

- Regions responsible for specific interregional OGs;
- The key issues to be treated in the interregional projects;
- EIP implementing guidelines in the Member State both for the interregional and regional OGs

### 3 horizontal KEY issues

- **How to finance OGs projects in Italian RDPs**  
implementation only by art. 36 VS package of measures (art. 15 knowledge transfer and information actions; art. 16 advisory services, art. 18 investments in physical assets; art. 20 farm and business development; art. 27 investments in new forestry technologies and in processing and marketing of forest products) → **we need to consider the administrative costs of the Mainstreaming of the EIP.**
- **How to finance innovation brokering in Italian RDPs** (no paid by art. 16; no financed by specific RDP measures)  
the function of brokering could be provided by **specific online platform by the National Rural Network (Art. 55)** that has the task of “*foster innovation in agriculture*” and the “*search of partners for the measure referred to Article 36*”.
- **How to integrate OGs and Horizon 2020** (the National Rural Network can give guidance to Italian OGs for participating to Horizon 2020 calls).

## EIP National Guidelines

SUPPORT TO RDPs Managing Authorities  
(in regionalized Member States) :

### SOME similar criteria for the setting up of OGs:

- **Common rules on the process of constitution;**
- **Common rules on SOME selection criteria of partnership and OGs membership** (e.g. minimum number of farms and minimum number of institutes of research involved, % of RDP support intensity; % of Private resources involved; transparency and publicity, openness to extra-regional partners);
- **Organization of capacity building activity for OGs (Rural Network);**
- **Support to Managing Authorities - common national Guidelines for OG approval, payment, controls, monitoring, evaluation, integration of RDP measures, included an integrated strategy with Horizon 2020.**

**Grazie per l'attenzione**

[r.passero@mpaaf.gov.it](mailto:r.passero@mpaaf.gov.it)